

M' inchino a sant' Andrea
e faccio mille auguri al suo protetto,
e, allo scender dal letto,
sant' Andrea nascer l'idea
s'io possa, poichè nudo è il mio giardino,
solo il nome mandar di un fiorellino;
e mandò il serpyllino.

16. Dec. 1916

Noi botanici diciamo Thymus serpyllum e forse
qualcuno, più grammaticalmente, l'avrà chiamato herpyllum.

Vedrai nelle Crasse, e nelle mie figliuole, che
presso ai nostri vecchi greci sarmelliano si
diceva anche a grezioso giovane: e a me
giòve usare di questo Nestor.

Ma il vocabolario della lingua parlata non
registra le parole: e nascono dubbi se codette s'io
di monetecece o se veramente il nome s'è spento
e ce ne sia un altro più forte, più forte.

Venga dunque dal mio compagno.

Le cose lunghe diventando sorzi, e le cose
esse essendovi ora ora un vero serpaio, ti pre =

gherai a fare in modo che domani, chi ac-

cadaveri in possa sotterrare.

Alle

Un amico

S. Tey

Ricordate di raccomandare al tuo

figliuolo il Vianelli, di Bologna, mio

negotio.